

■ 1 - SUPPORTI CONTEMPLATI

I supporti ammissibili per la posa con Isolsport sono:

- Massetto in autolivellante cementizio
- Pavimento in calcestruzzo lisciato al quarzo
- Supporto in tavole di legno non igroscopiche (tipo compensato marino)

■ 2 - MATERIALI

Possono esistere differenze di larghezza tra i teli della gamma Isolsport.

Prima di procedere alla posa del pavimento, si consiglia di esaminarlo per individuare eventuali difetti estetici. In caso di difetti di aspetto, si prega di informare GERFLOR prima di procedere alla posa in opera.

■ 3 - PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

3.1 - Supporti a base di leganti idraulici

- Massetti cementizi
- Supporto il cui tempo di asciugatura eccessivamente breve non soddisfa i requisiti per il tasso di umidità della UNI 11515: 2014
- Supporto fessurato che non consentirebbe una posa con incollaggio a regola d'arte
- Supporto contaminato (macchie di grasso, ecc.) che non consente di preparare adeguatamente il supporto per un pavimento incollato.

Tempo minimo di asciugatura di 28 giorni.

L'essiccazione del supporto viene misurata con un test con il carburo a partire da una profondità di 4 cm.

**Planarità del supporto:
Tolleranza massima misurata con staggia da
3 m: 6 mm,
Tolleranza massima misurata con staggia di
0,30 m: 2 mm.**

Interventi preparatori - trattamento dei giunti strutturali o delle fessure presenti sul supporto: vengono trattati solo i giunti di ritiro > 2 mm.

Giunto di dilatazione strutturale

Sono possibili 2 casi:

- Il giunto viene trattato con profili sigillati nella struttura dell'edificio come indicato nella documentazione specifica dell'appalto, tipo RM 20-5 di COUVRANEUF;
- Oppure il giunto viene realizzato con un elemento di copertura, fissato su un solo lato, dall'impresa responsabile della posa del rivestimento per pavimenti (dopo aver riempito il giunto con un prodotto flessibile).

Il sistema ISOLSPORT viene fermato su entrambi i lati del giunto.

Giunto di ritiro

Il trattamento del giunto di ritiro segato di larghezza ≥ 4 mm è il seguente:

- Aprire il giunto segnando con un disco diamantato,
- Pulire e spolverare il giunto segnato mediante aspirazione,
- Applicare una resina epossidica bi-componente, fluida, o equivalente, con una durezza Shore D di 60 a 24 ore,
- Eseguire la sabbatura completa con sabbia di quarzo fine e asciutta del prodotto di riempimento prima della polimerizzazione in caso di applicazione di un rivestimento di lisciatura,
- Una volta asciutta la resina, aspirare l'eccesso di sabbia non aderente mediante aspiratore.

Fessure

Il trattamento delle fessure ≥ 1 mm è il seguente:

- Aprire le fessure segnando con un disco diamantato,
- Pulire e spolverare la polvere mediante aspirazione,
- Applicare una resina epossidica bi-componente, fluida, rigida o equivalente, con una durezza Shore D di 60 a 24 ore,
- Eseguire la sabbatura completa con sabbia di quarzo fine e asciutta del prodotto di riempimento prima della polimerizzazione,
- Una volta asciutta la resina, aspirare l'eccesso di sabbia non aderente mediante aspiratore.

Rifinitura o riprofilatura localizzata

Su un supporto fessurato o sporco e ripristinato con un tasso di umidità inferiore al 3,0%, la rifinitura viene eseguita dopo il trattamento delle fessure mediante rivestimento di livellina cementizia.

Su un supporto con un tasso di umidità compreso tra 3 et 7%, il produttore del pavimento consiglia i prodotti di riparazione della superficie conformi EN 1504-3. Vedere l'elenco dei produttori provvisti di marchio NF per i prodotti speciali per strutture in calcestruzzo idraulico.

Le malte in resina consigliate, provviste del marchio NF030 per i prodotti di riparazione delle strutture in calcestruzzo, sono le seguenti:

- Sikatop 121 di livellatura di SIKA,
- 730 Lankorep fine di PAREXGROUP,
- Planitop 400 di MAPEI.

Questi prodotti sono applicati conformemente alle Schede Tecniche del produttore, nel rispetto delle seguenti raccomandazioni:

- Coesione superficiale minima 1 Mpa,
- Spigoli su bordo libero (taglio con molatrice a disco),
- Picchettatura o apertura del supporto mediante alta pressione,
- Supporto per l'umidità,
- Stato della superficie: frattizzato fine.

3.2 - Supporti a base di legno o supporti in legno

**Planarità del supporto:
Tolleranza massima misurata con staggia di
3 m: 6 mm,
Tolleranza massima misurata con staggia di
0,30 m: 2 mm.**

■ 4 - POSA DEI MATERIALI

(24 ore prima dell'incollaggio del materiale)

Il telo ISOLSPORT ha una larghezza di 2 m e il rivestimento per pavimento di impianti sportivi Taraflex® ha una larghezza di 1,50 m, mentre i teli eterogenei in PVC hanno larghezza 2 m.

4.1 - Condizioni di posa

- Per la posa dei teli, la temperatura minima del locale deve essere di 10°C.
- Per l'applicazione delle colle, la temperatura deve essere compresa fra +10°C e +30°C.
- Al momento della posa, deve essere di almeno +10°C e superiore di almeno 3°C alla temperatura del punto di rugiada (corrispondente all'inizio della condensazione dell'umidità dell'aria sul supporto).

4.2 - Posizionamento e Incollaggio del sottofondo ISOLSPORT

- Tracciare con la corda due tratti sul supporto, per segnare l'asse trasversale e longitudinale della sala fornito dalle «guaine» dei pali.
- Parallelamente all'asse longitudinale, tracciare un secondo tratto sfalsato di 17 cm.
- Perpendicolarmente a quest'ultimo tratto, srotolare il sottofondo nel senso della lunghezza, da bordo a bordo, con la parte bianca e nera sul lato del supporto.
- Il fissaggio del sottofondo ISOLSPORT deve avvenire con una larghezza minima di 20 cm:
 - nelle aree di accesso, mediante incollaggio continuo,
 - lungo il perimetro del locale da rivestire, mediante incollaggio discontinuo (circa 40 cm),
 - sui giunti di testa.

Trattamento dei bordi

- I bordi perimetrali verranno trattati con il seguente sistema:
 - Taglio del sottofondo ISOLSPORT a 1 cm dalle pareti verticali,
 - Taglio del rivestimento per impianti sportivi lungo il perimetro a 1 cm dalle pareti verticali,
 - Per la finitura, preparare la posa di un battiscopa in legno, a copertura del giunto funzionale.

NOTA : il battiscopa verrà posizionato a copertura del pavimento, senza comprimerlo

SUPPORTI	Su supporti umidi o a rischio di risalita dell'umidità	Su altri supporti o pavimenti preesistenti
COLLA PER INCOLLAGGIO PERIMETRALE	Colla reattiva	Colla a dispersione in fase acquosa

Consultare la tabella delle colle raccomandate alla fine del presente documento.

4.3 - Stesa e messa a riposo del rivestimento per pavimento di impianti sportivi Taraflex® su ISOLSPORT prima dell'incollaggio

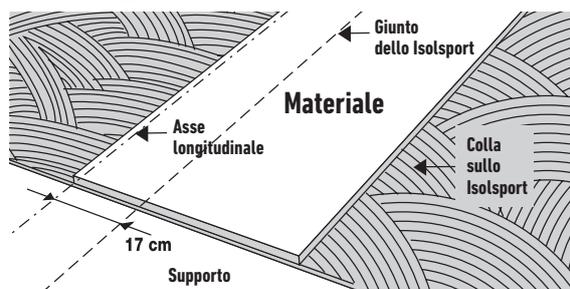
- Tracciare nuovamente sullo ISOLSPORT l'asse longitudinale come sopra.
- Contemporaneamente alla posa del sottofondo, svolgere il rivestimento per pavimento di impianti sportivi perpendicolarmente all'asse longitudinale (mantenere uno slittamento di 17 cm).
- Lasciare 1 cm tra ciascun telo.
- L'estremità del rivestimento che si trova vicino al tubo di cartone dovrà essere posizionata lungo i muri.
- Verificare che il bordo del rullo sia dritto; ad esempio, allineare il bordo del primo rullo all'asse centrato della stanza per avere un riferimento.
- Lasciare riposare il materiale per 24 ore. Il materiale sarà in condizioni ottimali per la posa e ogni eventuale tensione o rigonfiamento presente durante lo svolgimento sarà notevolmente attenuato.

■ 5 - POSIZIONAMENTO DEL RIVESTIMENTO PER PAVIMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI TARAFLEX® (appena prima dell'incollaggio del materiale)

Il giorno seguente, prima dell'incollaggio, avvicinare i teli srotolati all'asse, lasciando 1 mm tra ogni telo.

■ 6 - INCOLLAGGIO DEL RIVESTIMENTO PER IMPIANTI SPORTIVI TARAFLEX®

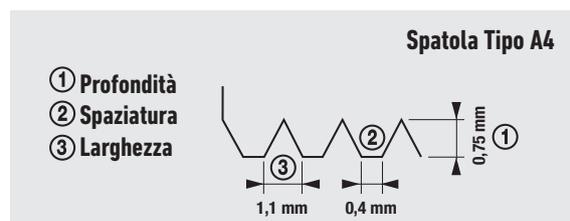
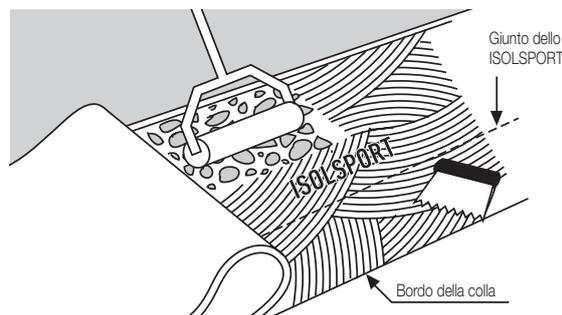
6.1 - Incollaggio CON COLLA ACRILICA



6.1.1 - Incollaggio

Deve essere effettuato 24 ore dopo la posa dei teli. Procedere a un semplice incollaggio utilizzando una colla acrilica in emulsione e applicandola con la spatola A4 (secondo la norma TKB), con una colla per incollaggio compact/compact.

La grammatura applicata dipende dalla densità della colla.



Raccomandazioni per l'incollaggio:

Dato che la colla è destinata all'incollaggio tra materiali impermeabili, è indispensabile attendere il termine del tempo di attesa dello strato di colla. Se il tempo di attesa è insufficiente, si formeranno dei rigonfiamenti.



Per ottenere un tempo di attesa corretto ed eliminare l'acqua, è indispensabile pareggiare le irregolarità dello strato di colla durante l'applicazione con l'ausilio di un rullo a setole medie.

Questa operazione consente di rimuovere l'acqua che potrebbe ravvivare la colla. È indispensabile rispettare il tempo di attesa della colla. La temperatura ambiente e l'igrometria possono influire significativamente sul tempo di attesa. Per accelerare il tempo di attesa, si consiglia di ventilare la sala con tutti i mezzi appropriati (soffiatore, ventilatore).

6.1.2 - Applicazione dei teli

- Per l'incollaggio, piegare i teli a metà.
- Iniziare l'applicazione con i mezzi teli centrali situati su entrambi i lati dell'asse longitudinale.
- Ripiegare le seconde metà e procedere nello stesso modo, poi applicare i teli successivi lato su lato, lasciando 1 mm e così via, terminando con i teli ai lati dei muri.



Dopo l'incollaggio, tagliare il giunto di testa situato sull'asse trasversale.

7 - SPIANATURA

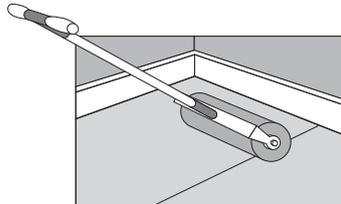
Verrà eseguita in due fasi:

- Spianatura manuale, che verrà eseguita contemporaneamente all'applicazione dei teli.
- Spianatura con rullo, con più passaggi almeno 1 ora dopo l'incollaggio, partendo dall'asse trasversale..

1ª fase: spianatura manuale



2ª fase: spianatura con rullo



8 - SALDATURA A CALDO (12 ore dopo)

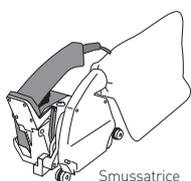
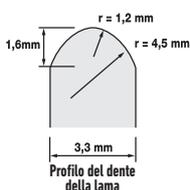
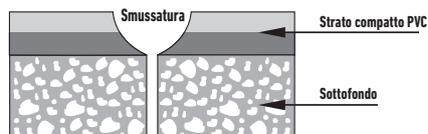
8.1 - Cianfrinatura

La cianfrinatura permette di aprire e regolarizzare il giunto, nonché di eliminare eventuali tracce di colla che possono diminuire la qualità della saldatura.

Due possibilità di cianfrinatura:

- Manuale, con attrezzo idoneo (triangolo, riga),
- Meccanica, con una smussatrice elettrica dotata di fresa da 3,3 a 3,5 mm di larghezza.

Si deve smussare tutto lo spessore dello strato di usura, ma non il sottofondo in schiuma.



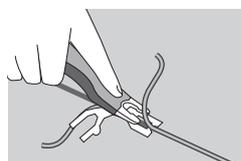
8.2 - Saldatura con il carrello automatico

Viene eseguita con un carrello LEISTER di tipo UNIVERSAL o UNIFLOOR, dotato di cannello ad aria calda con controllo elettronico e ugello multiuscite a becco, previsto a tale scopo. Riferimenti degli ugelli: JANSER : 225 860 040 LEISTER : 105 407



8.3 - Pareggiamento

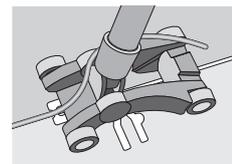
- Con un coltello di tipo MOZART: ruotare la guida di refilatura a 90° sul lato. Pareggiare il cordolo quando è freddo.



ATTREZZI	RIFERIMENTO GERFLOR
Coltello MOZART	0561 0001
Lame di ricambio	0542 0001

- Con un Robot Livellatore: ruotare la guida di refilatura a 90° sul lato. Pareggiare il cordolo quando è freddo.

Attrezzo disponibile presso JANSER o ROMUS.

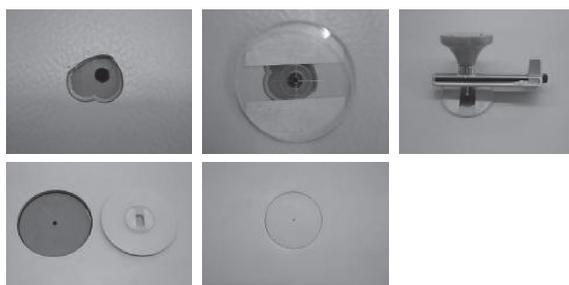


8.4 - Finitura

Alcuni accessori permettono di realizzare finiture accurate attorno alle riserve:

Per evitare differenze di livello, l'insieme SPORISOL / Rivestimento per pavimento di impianti sportivi TARAFLEX® verrà incollato sul coperchio della riserva.

- Fresa circolare dotata di un centro di taglio (Art.: 262 262 500 - JANSER).



IMPORTANTE: Per qualsiasi informazione sul materiale, GERFLOR è a disposizione per fornirvi consigli.

IMPORTANTE: tempi di messa in servizio:

- Per il traffico pedonale di normale entità, attendere almeno 24 ore dal completamento dei lavori.
- Per la collocazione delle attrezzature sportive e il traffico dei carichi su ruote è necessario attendere 72 ore.
- È necessario distribuire i carichi statici e dinamici durante la collocazione nella sala: di tavoli per tennistavolo piegati o aperti, di tavoli per gli arbitri, o dell'utilizzo di carrelli per lo stoccaggio pieni, tabelloni da basket rimovibili, attrezzi, piattaforme di sollevamento, carrelli elevatori, furgoni, ecc. Le zone di rotolamento e le piastre di distribuzione devono essere dimensionate e posizionate in base ai carichi. Vedere [803] CARICO STATICO E DINAMICO.

TABELLA DELLE COLLE RACCOMANDATE CON ISOLSPORT

PRODUTTORE	COLLA		
	Tra Sottofondo e ISOLSPORT		Tra ISOLSPORT e pavimento
	Tasso di umidità < 7 % COLLA REATTIVA con spatola A5 (secondo la specifica TKB)	Tasso di umidità < 4 % COLLA ACRILICA con spatola A2 (secondo la specifica TKB)	COLLA ACRILICA con spatola A4 (secondo la specifica TKB)
BOSTIK	PU 456	POLYMANG SM CONFORT MIPLAFIX 300 CONFORT SADERTAC V6 CONFORT	PLASTIMANG S MIPLAFIX 200 SADERFIX T3
GERFLOR	GERPUR	GERTEC	GERTEC
HB FULLER	TEC 147	TEC 522	TEC 522
MAPEI	ADESILEX G19	ULTRABOND ECO V4 SP	ULTRABOND ECO V4 SP
PAREXGROUP	-	915 LANKOCRYL PLUS	915 LANKOCRYL PLUS
SIKA-CEGECOL	SOL UR	CEGE 100 HQT CEGE 100 TECHNIC	CEGE 100 HQT CEGE 100 TECHNIC
THOMSIT	-	K 188E	K 188E
UZIN	KR 430	KE 2000S	KE 2000S

Sebbene le informazioni contenute nella presente tabella siano aggiornate al 01/06/2021,
potrebbero non essere più valide a seguito di modifiche apportate dai produttori.